

**SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO,
RICERCA, SPERIMENTAZIONE ED ASSISTENZA TECNICA**

**BOLLETTINO DI PRODUZIONE INTEGRATA ACTINIDIA
n° 1 del 05 marzo 2026**

PREVISIONI METEOROLOGICHE

Le condizioni meteo previste per la prima metà di marzo, sono di tempo prevalentemente stabile con temperature massime leggermente superiori rispetto alla media del periodo. Escursioni termiche giornaliere molto ampie.

Le previsioni meteorologiche sono consultabili sul sito www.osmer.fvg.it

Per maggiori informazioni su dati meteorologici puntuali consultare il sito Ersà al link <http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/sezione-meteo/mappa-stazioni-meteo/>

FENOLOGIA (rilievi 10^a settimana: 02/03-08/03)



Actinidia deliciosa – HAYWARD si trova nella fase di inizio rigonfiamento gemme – BBCH 01.

	Attualmente la cultivar <i>Actinidia chinensis</i> – SORELI si trova nella fase di rigonfiamento gemme - BBCH 03-07.
	
	<i>Actinidia chinensis</i> – GOLD PASDSION si trova nella fase di inizio apertura gemme - BBCH 07. <i>Actinidia chinensis</i> var. <i>rufopulpa</i> – RED PASSION si trova nella fase di inizio apertura gemme - BBCH 07.

La tabella completa con le fasi fenologiche BBCH per actinidia è scaricabile al link:

http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/bollettini-fitosanitari/actinidia/fasi-fenologiche-actinidia/FASI%20FENOLOGICHE_BBCH%20ACTINIDIA.pdf

SITUAZIONE FITOSANITARIA E STRATEGIE DI DIFESA

RILIEVI IN FRUTTETO	STRATEGIA
CANCRO BATTERICO DELL'ACTINIDIA (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>Actinidiae</i> – PSA) In questo momento si stanno ultimando le operazioni di potatura e piegatura dei tralci. I frutteti vanno monitorati per valutare la presenza e la consistenza di eventuali essudati che fuoriescono da ferite e tagli di potatura: prima di colore bianco opalescente, poi caratteristico rosso mattone (come da foto sotto riportata).	La ripresa vegetativa è una fase particolarmente delicata in cui la batteriosi si mostra particolarmente aggressiva soprattutto con condizioni climatiche caratterizzate da umidità persistente e basse temperature. In via preventiva, è consigliabile intervenire con prodotti rameici, attenendosi scrupolosamente ai dosaggi e alle epoche di intervento riportate in etichetta.
	
EULIA	Installare la trappola per il monitoraggio entro fine mese e controllare settimanalmente le catture.

INDICAZIONI AGRONOMICHE

FERTILIZZAZIONE:

Per stabilire la corretta quantità di fertilizzanti da somministrare è necessario fare un bilancio tenendo conto di vari aspetti e principalmente: le asportazioni correlate alla produzione dell'anno precedente, la dotazione di sostanza organica ed elementi nutritivi del suolo, le tecniche agronomiche adottate, la presenza di cotico erboso ed influenza del bilancio idrico. Un ulteriore aspetto da non trascurare nel programmare il piano di concimazione consiste nella valutazione della mobilità degli elementi nutritivi

presenti nel suolo e le modalità di assorbimento da parte delle piante. Per gli elementi principali (azoto, fosforo e potassio), l'**actinidia** presenta **due momenti in cui l'assorbimento è massimo**:

- il primo durante il mese seguente al germogliamento;
- il secondo nella fase successiva all'allegagione.

Nella pratica è importante che i livelli nutritivi in queste due fasi siano ottimali, in modo che non vengano compromesse la qualità e la pezzatura dei frutti.

Concimazione impianti in allevamento:

Le piante giovani necessitano di azoto prontamente disponibile localizzato nei pressi dell'apparato radicale. **A partire dal germogliamento** distribuire una parte dell'azoto tenendo conto di un quantitativo annuo pari a ca. 25-30 grammi azoto per pianta, nel primo anno e di 50-70 grammi per pianta, dal secondo e terzo anno.

Concimazione impianti in produzione:

L'assorbimento degli elementi nutritivi avviene per la maggior parte nei primi tre mesi dal germogliamento. Nella pratica quindi è opportuno che gli elementi fertilizzanti siano disponibili **all'inizio del germogliamento**. La concimazione va effettuata in primavera (entro metà/ fine aprile) e sono da evitare apporti di elementi nutritivi nel periodo estivo soprattutto per quanto riguarda l'azoto in quanto si possono creare le condizioni predisponenti all'insorgenza di botrite sui frutti.

Prevedere la concimazione poco prima di un evento piovoso o di un'irrigazione per favorire l'assorbimento degli elementi nutritivi da parte delle piante.

IRRIGAZIONE:

Date le piogge abbondanti dell'ultima decade di febbraio, non sono necessarie irrigazioni di soccorso neanche nei terreni più sciolti. Verificare lo stato del terreno solo negli impianti di kiwi rosso, in quanto essendo coperti da telo anti-pioggia la porzione di terreno vicino alle radici potrebbe risultare più asciutta.

DIRADAMENTO DEI GERMOGLI:

Nelle varietà di *A. chinensis* (soprattutto per la varietà *rufopulpa*) è consigliato programmare un passaggio, nella seconda metà del mese di marzo, per selezionare i germogli migliori (eliminando quelli posizionati male) e provvedendo ad un diradamento dei fiori nel caso si preveda un eccessivo carico di frutti.

Negli impianti in allevamento, da metà aprile è possibile intervenire, eliminando i germogli non necessari, mantenendone solamente uno o due che andranno a costituire la pianta durante il corso dell'annata.

E' preferibile effettuare le operazioni di diradamento e le potature di formazione in giornate asciutte e soleggiate, eseguendo tagli precisi, prevedendo eventualmente interventi di protezione preventivi con prodotti a base di rame o altri ad azione simile.

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA

Sul sito di ERSa sono verranno a breve pubblicati i Disciplinari di Produzione integrata 2026. La documentazione è consultabile al link:

<https://www.ersa.fvg.it/cms/aziende/produzione/disciplinari/>

TRATTAMENTI CON FIORITURE PRESENTI

Si richiama il Decreto n. 18/SC/CF/ss del 26/03/2012 del Servizio fitosanitario e chimico dell'ERSA che dispone che "... *nel periodo della fioritura delle colture agrarie ed ornamentali (dall'apertura del primo fiore fino a completa caduta petali)* è fatto **divieto** di intervenire con trattamenti di difesa insetticidi ed acaricidi nonché con trattamenti per il controllo delle infestanti con l'utilizzo di erbicidi...".

Le uniche sostanze attive per le quali è ammesso l'utilizzo in fioritura sono quelle ad attività fungicida o batteriostatica che non riportano in etichetta specifica indicazione di pericolosità per le api e di pronubi in genere.

Si ricorda inoltre che, indipendentemente dalla fase fenologica della coltura, **prima dell'effettuazione di ogni intervento con prodotti insetticidi, acaricidi e diserbanti** o altri prodotti tossici per le api, è **obbligatorio** procedere con lo **sfalcio delle erbe in fiore** presenti nell'appezzamento oggetto di intervento, al fine di evitare danni a tutti gli insetti impollinatori presenti in campo. In questi giorni sono in fioritura diverse essenze tra cui anche il tarassaco specie molto visitata dai pronubi e dalle api in particolare.

SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI. PER LE AZIENDE CHE SEGUONO IL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA (LIVELLO VOLONTARIO) SI RICORDA CHE I TRATTAMENTI VANNO ESEGUITI TENENDO IN CONSIDERAZIONE LE NOTE E LIMITAZIONI D'USO DELLE NORME TECNICHE PER LA DIFESA FITOSANITARIA ED IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI.

CANALI TELEGRAM

A partire dal 2020, ERSa ha attivato un servizio gratuito che permette a tutti gli utenti che lo desiderino di ricevere, tramite l'applicazione **Telegram** scaricata su PC, tablet o smartphone, la notifica di avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale dei bollettini di difesa integrata per le colture di proprio interesse.

Per l'**actinidia** il canale dedicato è il seguente:



Iscriviti al nostro canale Telegram ERSa FVG Bollettini actinidia integrato

Per iscriverti clicca qui: https://t.me/ERSA_actindia_IPM

Le istruzioni per l'iscrizione al servizio sono disponibili sulla home page del sito ERSa www.ersa.fvg.it